













TORINO E PROVINCIA INTESA SANPAOLO

MODELLO EVOLUTIVO??? LA STORIA INFINITA DELL'EVOLUZIONE

Siamo alla soglia delle vacanze estive e ancora una volta l'Azienda parte con un nuovo progetto organizzativo. La fase pilota coinvolgerà, oltre alla DR Milano e Provincia, la DR Piemonte Valle d'Aosta e Liguria per un bacino di 74 filiali con decorrenza 7 luglio.

Quello che è stato denominato "modello evolutivo di copertura territoriale" nei fatti porterà ad una modifica della operatività di cassa che, in 66 filiali comprese le filiali di Banca Estesa, si fermerà alle ore 13.00 e nelle restanti 8 filiali il servizio di cassa sarà assente in quanto diventeranno solo Punti di consulenza commerciale.

Ancora una volta avremo il "privilegio" di essere un'area pilota, d'estate, a ferie programmate, con spostamento di colleghe e colleghi da una filiale all'altra e con l'approssimarsi dell'orario estivo in molte filiali di Banca Estesa.

EVOLUZIONE?

Dalla Treccani, significato fig. "Ogni processo di trasformazione, graduale e continuo, per cui una data realtà passa da uno stato all'altro – quest'ultimo inteso generalmente come più perfezionato – attraverso cambiamenti successivi..."

Non ci pare proprio che il termine sia fra i più calzanti in una realtà dove il livello di organizzazione è vissuto alla giornata, ma sarebbe meglio dire alla sopravvivenza, dove ai problemi organizzativi si sommeranno quelli legati alla sicurezza (quadrature di cassa – quadratura MTA/ATM), dove il livello di stress e frustrazione stanno raggiungendo picchi altissimi.

- Era proprio necessario partire con la sperimentazione il 7 luglio, proprio in periodo di ferie già programmate?
- Come si può avviare un progetto così forte quando a meno di un mese dalla partenza le informazioni sono poche, frammentarie e confuse?
- Posto che il ringiovanimento della popolazione porterà naturalmente ad un uso sempre più massiccio degli strumenti elettronici, è sensato spingere con questa ossessione i clienti ad allontanarsi dagli sportelli?

L'obiettivo sarebbe "liberare" tempo commerciale? L'Azienda dovrà spiegare a queste Organizzazioni Sindacali come intende farlo nel prossimo incontro programmato per i primi di luglio.

Basta con questo atteggiamento che considera le lavoratrici e i lavori pedine da spostare!

Torino, 13/06/2014

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA TORINO E PROVINCIA INTESA SANPAOLO